



Bruxelles, 18 novembre 2022
(OR. en)

14477/22

LIMITE

CYBER 353
JAI 1430
DATAPROTECT 303
MI 799
CSC 505
CSCI 163
CODEC 1686
IA 179

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0272(COD)**

NOTA

| | |
|----------------|--|
| Origine: | Segretariato generale del Consiglio |
| Destinatario: | Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio |
| n. doc. prec.: | 14680/22, 12429/22 + ADD 1-6 |
| Oggetto: | Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 - Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori |

La presidenza ha preparato una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica il regolamento (UE) 2019/1020, al fine di riferire in merito ai lavori svolti finora dagli organi preparatori del Consiglio e allo stato di avanzamento dell'esame della proposta.

La presente relazione è stata presentata dalla presidenza al gruppo orizzontale "Questioni riguardanti il ciber spazio" (gruppo orizzontale) nella riunione del 18 novembre 2022.

INTRODUZIONE

1. Il 15 settembre 2022 la Commissione ha adottato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica il regolamento (UE) 2019/1020. Annunciata per la prima volta dalla presidente von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2021, l'idea è stata ripresa nelle conclusioni del Consiglio sullo sviluppo della posizione dell'Unione europea in materia di deterrenza informatica, del 23 maggio 2022, in cui si invita la Commissione a proporre requisiti comuni in materia di cibersicurezza per i dispositivi connessi prima della fine del 2022. Prima dell'annuncio, le conclusioni del Consiglio sulla cibersicurezza dei dispositivi connessi, del 2 dicembre 2020, hanno posto l'accento sull'importanza di valutare la necessità, nel lungo termine, di un atto legislativo orizzontale, che specifichi anche le condizioni necessarie per l'immissione sul mercato, per affrontare tutti gli aspetti attinenti alla cibersicurezza dei dispositivi connessi, quali la disponibilità, l'integrità e la riservatezza.
2. L'obiettivo della proposta, basata sull'articolo 114 TFUE, è armonizzare i requisiti essenziali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali in tutti gli Stati membri ed evitare la sovrapposizione di requisiti derivanti da diversi atti legislativi. La proposta mira a colmare le lacune della legislazione vigente in materia di cibersicurezza garantendo che i prodotti con elementi digitali, ad esempio i prodotti dell'internet delle cose come telecamere per uso domestico, frigoriferi, televisori, giocattoli connessi, e i software non incorporati diventino sicuri lungo tutta la catena di approvvigionamento e durante l'intero ciclo di vita. Chiarisce inoltre i collegamenti con la legislazione vigente e contribuisce a rendere quest'ultima più coerente. Infine, la proposta consente anche agli utenti di tenere conto della cibersicurezza nella selezione e nell'utilizzo di prodotti con elementi digitali.

3. Essa stabilisce, in particolare:

- norme per l'immissione sul mercato di prodotti con elementi digitali per garantire la cibersecurity di tali prodotti;
- requisiti essenziali per la progettazione, lo sviluppo e la produzione di prodotti con elementi digitali e obblighi per gli operatori economici in relazione a tali prodotti per quanto riguarda la cibersecurity;
- requisiti essenziali per i processi di gestione delle vulnerabilità messi in atto dai fabbricanti per garantire la cibersecurity dei prodotti con elementi digitali durante l'intero ciclo di vita e obblighi per gli operatori economici in relazione a tali processi; e
- norme sulla vigilanza del mercato e sull'applicazione delle norme e dei requisiti di cui sopra.

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI NELL'AMBITO DEGLI ORGANI

PREPARATORI DEL CONSIGLIO

4. Il gruppo orizzontale "Questioni riguardanti il ciber spazio" (gruppo orizzontale) ha iniziato l'esame della proposta il 21 settembre 2022 con una presentazione generale da parte della Commissione. In seguito alla presentazione generale, nella riunione del 28 settembre 2022 il gruppo orizzontale ha discusso la valutazione d'impatto. Vari Stati membri hanno formulato riserve d'esame per analizzare ulteriormente la valutazione.
5. Il gruppo orizzontale ha proceduto alla lettura dell'intero testo della proposta di regolamento nelle riunioni tenutesi in data 5, 12, 19 e 26 ottobre 2022. La lettura ha consentito agli Stati membri di chiedere e ricevere spiegazioni dettagliate dalla Commissione su tutti gli articoli e gli allegati della proposta di regolamento.

6. Inoltre, nella riunione del gruppo orizzontale del 9 novembre 2022, la Commissione ha fornito una spiegazione dettagliata delle norme in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi nell'Unione, con particolare attenzione alla proposta di direttiva sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi, pubblicata di recente, e all'interazione tra la proposta di regolamento e le norme dell'Unione in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi.
7. Su richiesta della presidenza e dato l'interesse mostrato dagli Stati membri, il 13 ottobre 2022 la Commissione ha organizzato un seminario online sul nuovo quadro legislativo al fine di chiarire la struttura e gli elementi fondamentali di tale quadro per la legislazione dell'UE sui prodotti, che funge da base per il regolamento proposto. La Commissione ha inoltre fornito dettagli sulle deviazioni dal nuovo quadro legislativo specificamente per la proposta di regolamento.
8. Il 17 ottobre 2022 il Consiglio ha adottato le conclusioni del Consiglio sulla sicurezza della catena di approvvigionamento delle TIC, che accolgono con favore la proposta di regolamento quale importante strumento legislativo per promuovere lo sviluppo sicuro di prodotti con elementi digitali e per fare in modo che si tenga conto della cibersicurezza nell'intero ciclo di vita dei prodotti con elementi digitali. Il Consiglio ha inoltre rilevato che la proposta di regolamento può contribuire in modo significativo ad accrescere la sicurezza della catena di approvvigionamento delle TIC e ha incoraggiato l'avvio di negoziati costruttivi e l'adozione tempestiva della proposta.
9. Il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) ha emesso il suo parere sulla proposta¹ il 9 novembre 2022.
10. Nelle riunioni del gruppo orizzontale dedicate alla lettura del testo gli Stati membri hanno accolto generalmente con favore la proposta di regolamento, ritenendola appropriata e sostenendone in linea di massima gli obiettivi generali. Diversi Stati membri hanno sottolineato che la sua natura orizzontale è un aspetto importante.

¹ Parere 8/2022 del GEPD.

11. Nel corso delle discussioni gli Stati membri hanno chiesto maggiori chiarimenti sull'ambito di applicazione della proposta, in particolare relativamente alla misura in cui il servizio a livello di software (Software-as-a-Service) è contemplato o meno e all'ampiezza dell'esclusione dall'ambito di applicazione dei prodotti sviluppati esclusivamente per scopi di sicurezza nazionale e militari. Inoltre gli Stati membri hanno indicato che la determinazione dei prodotti critici merita una discussione approfondita. Gli Stati membri hanno altresì sottolineato la necessità di chiarezza riguardo all'interazione con altre normative pertinenti, come la direttiva NIS 2 o il regolamento sulla cibersicurezza. Taluni Stati membri hanno evidenziato anche la necessità di chiarire alcuni termini utilizzati nella proposta di regolamento.
12. Oltre a ciò gli Stati membri hanno chiesto di valutare attentamente l'onere derivante dagli obblighi nel quadro della proposta di regolamento per le piccole e medie imprese e le start-up che sviluppano e fabbricano prodotti con elementi digitali contemplati dalla proposta di regolamento. Alcuni Stati membri auspicano un esame approfondito dell'idea di limitare la conformità ai requisiti essenziali per tutta la durata prevista del prodotto o per un periodo di cinque anni dopo la sua immissione sul mercato, a seconda di quale sia il periodo più breve.
13. Inoltre, dagli scambi svoltisi durante le sessioni di lettura è emerso che il ruolo e i compiti previsti per l'ENISA dovrebbero essere oggetto di ulteriori discussioni.
14. A seguito delle discussioni in sede di gruppo orizzontale, la presidenza ha invitato gli Stati membri a presentare osservazioni scritte sull'ambito di applicazione della proposta di regolamento e sulla clausola relativa alla libera circolazione, compresi gli articoli 2 e 4 e parte dell'articolo 3. Sia l'attuale presidenza ceca che la prossima presidenza svedese ritengono che affrontare le questioni relative all'ambito di applicazione e alla clausola di libera circolazione nelle prime sessioni negoziali in sede di gruppo orizzontale apporterà la necessaria chiarezza sull'applicabilità della proposta di regolamento e fornirà una buona base per ulteriori negoziati.
15. Sulla base dei contributi scritti pervenuti dagli Stati membri e dei lavori in sede di gruppo orizzontale, la presidenza intende elaborare un testo di compromesso sull'ambito di applicazione e sulla clausola di libera circolazione.

16. Nel complesso, durante la presidenza ceca il gruppo orizzontale avrà tenuto un totale di dieci riunioni sulla proposta di normativa sulla ciberresilienza.
17. Basandosi sui progressi compiuti dalla presidenza ceca, la prossima presidenza svedese prevede di proseguire i lavori su questo importante fascicolo.
18. Alla luce di quanto precede, si invitano il Comitato dei rappresentanti permanenti e il Consiglio a prendere atto dei progressi compiuti nell'esame della proposta di regolamento.
